Ministero dell'Istruzione

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
BOPM030005
LICEO LAURA BASSI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BOPM030005	liceo linguistico	8,9	28,7	36,6	18,8	5,0	2,0
- Benchmark*							
BOLOGNA		5,3	20,4	34,7	26,7	7,0	5,9
EMILIA ROMAGNA		4,5	18,1	34,5	30,0	7,5	5,4
ITALIA		5,8	21,2	32,7	27,5	7,9	4,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BOPM030005	liceo musicale e coreutico	0,0	26,9	53,8	11,5	3,8	3,8
- Benchmark*							
BOLOGNA		0,0	26,9	53,8	11,5	3,8	3,8
EMILIA ROMAGNA		3,7	29,4	40,4	16,5	7,3	2,8
ITALIA		11,0	32,1	32,0	17,4	4,8	2,7

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BOPM030005	liceo scienze umane	12,7	41,6	31,9	11,4	2,4	0,0
- Benchmark*							
BOLOGNA		11,1	37,1	34,0	15,3	2,2	0,3
EMILIA ROMAGNA		9,8	33,8	36,3	17,1	2,2	0,7
ITALIA		11,7	34,3	34,0	15,7	2,9	1,4

Opportunità	Vincoli
1) Gli studenti provengono sia dal centro della città che dai paesi limitrofi, fino alle zone collinari (anche piuttosto remote) della provincia. Come ceto sociale appartengono in prevalenza alla piccola-media borghesia e, in generale, considerano la scuola un fattore importante di promozione sociale, così che limitati risultano, ad esempio, gli episodi di grave violazione delle regole. 2) La percentuale di alunni di origine straniera risulta nel Liceo Linguistico-ESABAC inferiore a tutte le medie, mentre nel Liceo Linguistico superiore; nel Liceo delle Scienze Umane inferiore alla media provinciale e Regionale e superiore a quella italiana; nel Liceo Musicale inferiore a tutte. In molti casi, si tratta di seconde generazioni con un buon livello di integrazione. 3) I livelli d'ingresso, in base al voto di III media, registrano, rispetto al 2018/2019, una globale continuità, se pur con qualche fluttuazione, e si assestano prevalentemente sulla fascia del 7 e dell'8.	1) Nonostante non risulti dalla rilevazione statistica, una parte esigua, ma pur significativa della popolazione scolastica, vive in condizioni di disagio economico-sociale (in particolare nuclei familiari disgregati e in gravi ristrettezze economiche), cui non sempre la scuola riesce a sopperire. 2) I livelli d'ingresso relativi alle fasce di voto superiori al 9 risultano esigue e, rispetto a tutte le medie, sono nel Liceo Linguistico inferiori, nel Musicale e nelle Scienze Umane inferiori o in linea. 3) Sono presenti, e in costante aumento, numerosi studenti con D.S.A., B.E.S. e ritirati sociali. 4) Per ragioni culturali, sociali o anche solo topografiche (residenza distante dalla scuola) non sempre la famiglia è un supporto alle difficoltà degli alunni e riesce a collaborare efficacemente con la scuola nella risoluzione dei problemi.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
L'attuale Liceo “Laura Bassi” è la scuola statale superiore più antica di Bologna, istituita nel 1860 come Scuola Normale Femminile ed entrata in vigore il 1°gennaio 1861. Il Liceo è situato nel centro della città ed occupa la stessa sede dal 1862. La sua collocazione nel centro cittadino, capoluogo di una delle regioni più ricche d’Italia (con un tasso di disoccupazione dimezzato rispetto alla media nazionale e un’economia molto sviluppata, soprattutto nel settore secondario) rappresenta un forte elemento positivo. La possibilità di trovare lavoro spiega il tasso di immigrazione della regione, il più alto d'Italia. La presenza della rinomata Università degli Studi “Alma Mater” consente una collaborazione particolarmente attiva: numerosi studenti universitari di diversi corsi di studio collaborano, infatti, come tirocinanti con i docenti del liceo e l'Università organizza conferenze per l’arricchimento dell’offerta formativa rivolte alla platea delle scuole di ordine inferiore. Con la nascita del Liceo Musicale “L. Dalla”, è aumentata la collaborazione con il Conservatorio di Musica “G.B. Martini” e le realtà culturali musicali del territorio. La collaborazione con il Comune/Città Metropolitana avviene soprattutto tramite i quartieri: ottima è la disponibilità di risorse per la gestione degli alunni diversamente abili.	Le ripercussioni della pandemia COVID-19 hanno notevolmente aggravato le criticità croniche del Liceo, indicate di seguito. Le scuole superiori fanno riferimento alla Città Metropolitana soprattutto per le seguenti competenze: - assegnazione e manutenzione di edifici e spazi per garantire la qualità dell'Offerta Formativa; - gestione del servizio di trasporto, in assenza della palestra in un plesso dell'edificio. La carenza di fondi della Città Metropolitana costituisce un vincolo alla funzionalità dell'Istituto. Inoltre, la comunità scolastica soffre di una grave mancanza di spazi, accentuatasi negli ultimi anni soprattutto a carico del Liceo Musicale, che è stato dotato di una sede funzionale, ma rimane ancora privo di locali adatti alla musica d’insieme, con ricadute negative su tutta la scuola, essendo elevato il numero degli studenti. Risultano di ardua o impossibile fattibilità: - l'insegnamento di Scienze Motorie nelle succursali; - la praticabilità delle attività curricolari ed extracurricolari degli studenti che richiedono raggruppamenti numerosi di persone e attrezzature informatico-multimediali (ad es.: Scienze Motorie, Teatro, Musica d'Insieme, Proiezione Video, Materia alternativa); - il lavoro dei docenti al di fuori dell'aula (ad es.: spazi dedicati alla formazione, documentazione, ricerca, correzione, programmazione, riunione) - il lavoro degli amministrativi, per la sparsa dislocazione e gli spazi ridotti degli uffici.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,6	2,6	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	64,0	67,9	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	100,0	93,6	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	66.7	81,9	81,1	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	92,8	84,2	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	9,2	5,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BOPM030005
Con collegamento a Internet	9
Chimica	2
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BOPM030005
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BOPM030005
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BOPM030005
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BOPM030005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	15,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BOPM030005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilitÃ motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
1) Il Liceo è dislocato su tre edifici ubicati nella corona centrale cittadina, ottimamente collegata con il resto della città attraverso il servizio di trasporto urbano. Il Liceo Musicale è stato dotato di una sede propria e ristrutturata dalla Città Metropolitana. La posizione centrale rende particolarmente agevole raggiungere i plessi del Liceo anche ai numerosi alunni provenienti dalla provincia, per i quali la centralità nel cuore storico-culturale di Bologna rappresenta un fondamentale valore aggiunto per la loro educazione ed istruzione. 2) L'edificio che ospita la sede centrale è un palazzo d'epoca che risale al XIV secolo, costruito come monastero, con ancora visibili i segni delle precedenti strutture ospitate. I plessi delle tre sedi sono rispondenti a requisiti e caratteristiche necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche. 3) Le risorse economiche assegnate dallo Stato sono integrate dai contributi volontari delle famiglie. 4) I finanziamenti PON e "Cl@sse 2,0" ottenuti hanno permesso di implementare i laboratori, le biblioteche e alcune aule con attrezzature informatiche e audio-video. In tutti gli edifici, è attiva la connessione wi-fi.	Le ripercussioni della pandemia COVID-19 hanno notevolmente aggravato le criticità croniche del Liceo, indicate di seguito. 1) L'elevato numero di alunni iscritti al Liceo non permette un'adeguata distribuzione degli spazi. La storicità degli edifici, con particolare riferimento a quello che ospita la sede centrale del Liceo, rende spesso poco agevole l'implementazione e l'ammodernamento delle strutture. 2) Gli edifici necessitano di significativi interventi di ammodernamento e rinfresco delle strutture (imbiancature, sistemazione del cortile grande della Sede, infissi, tapparelle, porte, pavimentazioni, arredi funzionali, abilitazione all'uso della vecchia portineria della Sede, ora inutilizzata). Dai dati dell'Archivio Storico del Liceo risulta che l'ultimo intervento di completa ristrutturazione risale al Secondo Dopoguerra. Le risorse economiche auspicabili per il necessario ammodernamento dei locali sono fondamentalmente quelle che potrebbero erogare gli Enti Statali e Territoriali. 3) Le infrastrutture e le attrezzature informatiche e le risorse umane specializzate (tecnici) e risultano ancora insufficienti, nonostante le implementazioni, soprattutto nelle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica con particolare riferimento al ricorso alla didattica a distanza.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BOLOGNA	107	96,0	1	1,0	4	4,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	483	91,0	1	0,0	45	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		4,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,9	16,5
Più di 5 anni	X	96,0	93,5	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	21,4	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	20,0	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		36,0	24,7	24,9
Più di 5 anni		24,0	31,8	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	64,0	61,3	73,3
Reggente		8,0	9,0	5,2
A.A. facente funzione		28,0	29,7	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	12,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		9,4	7,3	7,8
Da più di 3 a 5 anni		3,1	5,6	4,9

Più di 5 anni	X	62,5	74,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		43,8	23,6	19,3
Da più di 1 a 3 anni		9,4	17,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		6,3	9,6	10,7
Più di 5 anni	X	40,6	49,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BOPM030005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
BOPM030005	152	86,9	23	13,1	100,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	10.724	69,9	4.627	30,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.613	65,6	25.003	34,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BOPM030005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BOPM030005	5	3,6	18	12,9	44	31,7	72	51,8	100,0
- Benchmark*									
BOLOGNA	293	3,0	2.418	24,7	3.789	38,8	3.277	33,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.298	3,0	9.828	22,4	16.867	38,5	15.818	36,1	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BOPM030005		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	12	7,5	12,6	8,7	9,4
Da più di 1 a 3 anni	10	6,2	17,6	18,6	16,7

Da più di 3 a 5 anni	24	14,9	14,9	13,4	11,8
Più di 5 anni	115	71,4	54,9	59,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BOPM030005	6	2	4
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BOPM030005		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	26,1	18,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,2	15,1	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,3	9,8	7,4
Più di 5 anni	11	100,0	48,4	56,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BOPM030005		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	18,8	17,6	11,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,3	10,2	8,6
Più di 5 anni	13	81,2	62,1	66,0	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BOPM030005		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		23,4	10,7	8,8
Da più di 1 a	0		3,9	9,8	9,3

3 anni					
Da più di 3 a 5 anni	0		6,5	10,2	7,9
Più di 5 anni	0		66,2	69,3	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BOPM030005	7	3	10
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	15	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
1) L'Istituto dispone di un numero consistente di docenti a tempo indeterminato, superiore a tutte le medie. Sono docenti di grande esperienza, come attesta la loro età anagrafica, e la forte continuità di un buon numero di docenti favorisce buone relazioni personali e modalità cooperative all'interno dell'ambiente di lavoro. 2) In larga maggioranza, il personale A.T.A. presenta continuità di servizio anche superiore a 5 anni nella scuola, rappresentando un potenziale di competenze sedimentate per il miglioramento dell'organizzazione.	1) Il numero di docenti delle fasce d'età inferiori a 44 anni è notevolmente minore di tutte le medie, mentre il più elevato è quello dei docenti con oltre 55 anni; risulta, così, carente lo scambio culturale e formativo con le generazioni giovani di docenti. 2) E' assente una banca dati che raccolga sistematicamente le informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti e del personale A.T.A., anche ai fini della distribuzione di compiti ed incarichi.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: BOPM030005	86,3	97,5	94,3	96,8	99,1	99,1	100,0	100,0
- Benchmark*								
BOLOGNA	89,4	94,0	95,4	98,1	100,0	100,0	100,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	87,9	94,4	94,6	98,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	90,1	94,3	94,4	96,8	98,6	98,5	98,6	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Musicale e Coreutico: BOPM030005	96,4	96,2	90,5	83,3	100,0	100,0	92,3	100,0
- Benchmark*								
BOLOGNA	96,4	96,2	90,5	83,3	100,0	100,0	100,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	85,7	93,4	87,5	90,9	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	92,6	94,4	94,3	96,2	98,1	98,3	98,1	97,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: BOPM030005	81,2	86,7	86,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
BOLOGNA	82,4	90,5	92,1	97,8	100,0	100,0	100,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	84,4	92,3	92,5	96,7	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	87,6	93,1	92,9	95,8	98,5	98,1	98,3	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: BOPM030005	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	97,2	100,0
- Benchmark*								
BOLOGNA	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	98,2	97,6	97,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: BOPM030005	20,2	24,6	29,5	23,4	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
BOLOGNA	23,8	23,4	16,5	16,5	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	21,4	19,3	16,9	12,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	20,0	19,0	18,2	14,8	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Musicale e Coreutico: BOPM030005	17,9	26,9	47,6	33,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
BOLOGNA	17,9	26,9	47,6	33,3	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	23,5	23,1	28,1	28,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	20,3	20,6	19,8	17,9	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: BOPM030005	27,8	28,1	27,6	16,5	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
BOLOGNA	26,2	27,5	24,0	13,6	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	26,4	25,7	22,0	16,4	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	23,7	23,0	20,9	17,3	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane - Economico Sociale: BOPM030005	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
BOLOGNA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
europeo internazionale: BOPM030005	0,0	5,0	20,0	15,0	40,0	20,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
BOLOGNA	3,4	17,2	32,8	22,0	22,0	2,5	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
EMILIA ROMAGNA	2,2	17,2	32,6	22,2	23,8	2,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	2,0	18,8	30,3	22,4	23,4	3,1	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: BOPM030005	5,8	38,8	28,2	14,6	12,6	0,0	1,8	27,3	31,8	20,0	18,2	0,9
- Benchmark*												
BOLOGNA	2,8	28,0	32,5	18,7	15,9	2,1	2,5	17,7	29,9	22,2	26,3	1,4
EMILIA ROMAGNA	2,3	22,2	33,1	20,5	19,6	2,2	2,1	14,0	27,3	23,5	30,3	2,9
ITALIA	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
musicale e coreutico: BOPM030005	4,5	22,7	50,0	9,1	13,6	0,0	10,0	20,0	30,0	25,0	15,0	0,0
- Benchmark*												
BOLOGNA	4,5	22,7	50,0	9,1	13,6	0,0	10,0	20,0	30,0	25,0	15,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	5,2	24,7	42,3	14,4	13,4	0,0	7,2	23,4	31,5	19,8	16,2	1,8
ITALIA	3,2	24,9	29,1	21,6	19,6	1,6	3,0	15,4	24,2	23,2	31,2	2,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane: BOPM030005	2,7	36,9	25,2	24,3	9,9	0,9	0,0	20,7	30,5	23,2	22,0	3,7
- Benchmark*												
BOLOGNA	5,0	33,1	30,8	21,4	9,2	0,6	0,0	18,7	25,7	23,5	30,2	1,9
EMILIA ROMAGNA	3,8	31,2	32,1	17,8	14,1	1,0	1,5	16,2	26,1	25,5	28,7	2,0
ITALIA	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9	2,9	16,6	26,5	23,6	28,4	2,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - economico sociale: BOPM030005	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,9	29,4	11,8	35,3	11,8	5,9
- Benchmark*												
BOLOGNA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	2,8	18,3	26,7	24,4	26,7	1,1
EMILIA ROMAGNA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,2	20,8	26,9	23,6	23,3	1,2
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,7	21,5	27,2	21,4	23,8	1,4

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: BOPM030005	0,0	0,0	1,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale e Coreutico: BOPM030005	0,0	0,0	3,7	4,3	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	0,0	0,0	3,7	4,3	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,0	1,6	0,8	0,9
Italia	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: BOPM030005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: BOPM030005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,2	0,1	0,2	0,2
Italia	0,2	0,2	0,3	0,4	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: BOPM030005	0,9	4,6	1,7	2,9	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	4,5	2,4	1,5	1,2	0,3
EMILIA ROMAGNA	2,9	1,3	0,5	0,5	0,2
Italia	3,3	1,6	1,2	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale e Coreutico: BOPM030005	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	1,6	2,6	2,4	0,8	0,0
Italia	3,9	2,1	1,6	0,7	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: BOPM030005	3,3	3,7	5,5	0,8	1,2
- Benchmark*					
BOLOGNA	5,2	4,4	3,9	1,6	0,3
EMILIA ROMAGNA	4,8	2,9	2,2	0,7	0,2
Italia	5,1	3,0	2,1	0,9	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: BOPM030005	13,6	7,5	12,5	0,0	6,2
- Benchmark*					
BOLOGNA	11,1	6,0	8,0	0,5	0,6
EMILIA ROMAGNA	6,0	3,3	2,5	0,6	0,1
Italia	6,8	3,5	2,2	0,8	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: BOPM030005	1,8	0,9	1,6	0,9	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	5,4	3,4	2,4	1,6	0,3
EMILIA ROMAGNA	4,8	2,5	1,0	0,8	0,5
Italia	4,5	2,8	2,1	1,1	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale e Coreutico: BOPM030005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	1,6	0,8	2,3	0,8	0,9
Italia	4,1	1,9	1,6	0,8	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: BOPM030005	5,2	2,6	1,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	6,4	4,7	2,6	1,8	0,6
EMILIA ROMAGNA	5,5	3,2	1,6	0,8	0,4
Italia	5,3	2,9	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane - Economico Sociale: BOPM030005	10,7	0,0	0,0	6,2	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	5,0	4,9	2,2	1,6	2,2
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,7	1,3	0,8	1,0
Italia	5,1	2,6	2,3	1,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel corrente A.S. le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica ed in particolare con riferimento al ricorso alla didattica a distanza hanno delineato un quadro sugli esiti di carattere eccezionale e non comparabile con l'andamento pregresso. (cfr. RAV 2019-2020) 1) Gli studenti, a prescindere dalle assenze e dal rendimento, sono stati tutti ammessi alle classi successive, senza sospensioni di giudizio, per disposizione ministeriale (O.M. 11 del 16/05/2020) 2) Gli studenti delle classi quinte hanno svolto l'esame di stato in modalità alquanto difforme dal pregresso, affrontando in presenza solo la prova orale (O.M. 10 del 16/05/2020, Nota 8464 del 28/05/2020). Il Liceo Economico-sociale si colloca nella fascia di voto 81-90, al di sopra della media nazionale. 3) La percentuale di abbandoni risulta generalmente bassa. 4) Il numero dei trasferimenti in uscita risulta generalmente inferiore o allineato alle medie, tranne nel L. Economico-sociale. 6) In generale, si può affermare che le strategie di recupero favoriscono esiti positivi nel numero di studenti che consegue il diploma.	Nel corrente A.S. le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica ed in particolare con riferimento al ricorso alla didattica a distanza hanno delineato un quadro sugli esiti di carattere eccezionale e non comparabile con l'andamento pregresso. (cfr. RAV 2019-2020) 1) Si osserva una percentuale di abbandoni concentrata nelle classi III e IV del L. Musicale; tuttavia, si tratta di numeri così bassi da rappresentare casi individuali e non una tendenza significativa. 2) Il numero dei trasferimenti in entrata risulta generalmente superiore alle medie, tranne in poche classi nel L. delle Scienze Umane e del L. Linguistico. 3) Nell'Esame di Stato, le maggiori percentuali per fascia di voto sono quelle comprese tra il 71-80 nel L. Linguistico, Musicale e delle Scienze Umane, mentre un solo indirizzo si colloca nella fascia di voto 81-90, con risultati generalmente inferiori alla media nazionale risultante nella fascia 91-100. Si osservano discrepanze con i voti d'ingresso rilevati nei diversi indirizzi. 4) Il rapporto fra i voti d'ingresso, risultanti dalla scuola media inferiore, e quelli del diploma mostra una certa omogeneità, che, pur in un quadro di sostanziale successo scolastico degli allievi, indica una progressione limitata dai parametri di partenza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nel corrente A.S. le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica ed in particolare con riferimento al ricorso alla didattica a distanza hanno delineato un quadro sugli esiti di carattere eccezionale e non comparabile con l'andamento pregresso. (cfr. RAV 2019-2020). I dati sulle ammissioni e sulle sospensioni di giudizio non sono valutabili. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio all'Esame di Stato (71 - 80) è inferiore ai riferimenti nazionali, ad eccezione del liceo Economico-sociale, che risulta superiore. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono complessivamente adeguati a garantire il successo formativo degli studenti nel conseguimento del diploma, anche se il rapporto fra i livelli di ingresso e quelli in uscita indica una progressione limitata delle valutazioni di partenza.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale
Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BOPM030005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**220,7**	**221,0**	**208,5**	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	213,3	↓	↓	↑	5,9
BOPM030005 - 2 A	228,8	↑	↑	↑	19,2
BOPM030005 - 2 B	218,1	↔	↔	↑	7,0
BOPM030005 - 2 C	214,2	↓	↓	↑	4,5
BOPM030005 - 2 D	210,6	↓	↓	↔	0,6
BOPM030005 - 2 E	217,4	↔	↓	↑	3,4
BOPM030005 - 2 F	214,6	↓	↓	↑	4,2
BOPM030005 - 2 G	189,0	↓	↓	↓	-24,2
BOPM030005 - 2 I	217,6	↔	↓	↑	3,6
BOPM030005 - 2 L	185,4	↓	↓	↓	-17,0
BOPM030005 - 2 M	202,6	↓	↓	↓	-8,1
BOPM030005 - 2 N	219,5	↔	↔	↑	8,8
BOPM030005 - 2 P	229,8	↑	↑	↑	18,1
Riferimenti		**218,1**	**218,5**	**205,5**	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	216,1	↔	↔	↑	5,8
BOPM030005 - 5 A	222,2	↔	↔	↑	6,1
BOPM030005 - 5 C	227,5	↑	↑	↑	15,6
BOPM030005 - 5 D	218,4	↔	↔	↑	2,4
BOPM030005 - 5 E	226,0	↔	↑	↑	11,4
BOPM030005 - 5 F	208,4	↓	↓	↑	-7,7
BOPM030005 - 5 H	254,0	↑	↑	↑	38,0
BOPM030005 - 5 I	212,6	↔	↓	↑	0,2
BOPM030005 - 5 L	216,3	↔	↔	↑	2,4
BOPM030005 - 5 M	199,4	↓	↓	↓	-17,5
BOPM030005 - 5 O	198,0	↓	↓	↓	-18,7
BOPM030005 - 5 P	195,2	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: BOPM030005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**208,1**	**211,4**	**196,5**	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	200,8	↓	↓	↑	6,5
BOPM030005 - 2 A	209,8	↔	↔	↑	13,7
BOPM030005 - 2 B	213,3	↑	↔	↑	7,1
BOPM030005 - 2 C	192,4	↓	↓	↓	-4,8
BOPM030005 - 2 D	203,8	↓	↓	↑	8,3
BOPM030005 - 2 E	194,5	↓	↓	↔	-8,0
BOPM030005 - 2 F	184,4	↓	↓	↓	-9,0
BOPM030005 - 2 G	172,6	↓	↓	↓	-30,6
BOPM030005 - 2 I	208,8	↔	↔	↑	5,1
BOPM030005 - 2 L	190,4	↓	↓	↓	3,3
BOPM030005 - 2 M	193,3	↓	↓	↓	-2,0
BOPM030005 - 2 N	204,5	↔	↓	↑	8,6
BOPM030005 - 2 P	222,3	↑	↑	↑	26,6
Riferimenti		**206,9**	**207,3**	**193,0**	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	198,4	↓	↓	↑	-2,1
BOPM030005 - 5 A	207,3	↔	↔	↑	-0,9
BOPM030005 - 5 C	216,8	↑	↑	↑	7,2
BOPM030005 - 5 D	204,7	↔	↔	↑	3,6
BOPM030005 - 5 E	195,3	↓	↓	↔	-5,3
BOPM030005 - 5 F	193,3	↓	↓	↔	-13,2
BOPM030005 - 5 H	222,6	↑	↑	↑	16,8
BOPM030005 - 5 I	196,5	↓	↓	↑	-1,2
BOPM030005 - 5 L	197,4	↓	↓	↑	-4,3
BOPM030005 - 5 M	194,6	↓	↓	↔	-12,3
BOPM030005 - 5 O	173,9	↓	↓	↓	-32,6
BOPM030005 - 5 P	182,9	↓	↓	↓	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BOPM030005 - 2 A	0,0	3,8	26,9	42,3	26,9
BOPM030005 - 2 B	0,0	12,0	40,0	24,0	24,0
BOPM030005 - 2 C	0,0	11,8	41,2	35,3	11,8
BOPM030005 - 2 D	3,7	11,1	40,7	40,7	3,7
BOPM030005 - 2 E	0,0	5,6	38,9	44,4	11,1
BOPM030005 - 2 F	4,6	4,6	31,8	45,4	13,6
BOPM030005 - 2 G	0,0	40,0	46,7	13,3	0,0
BOPM030005 - 2 I	0,0	12,5	29,2	45,8	12,5
BOPM030005 - 2 L	8,7	39,1	43,5	4,4	4,4
BOPM030005 - 2 M	9,5	14,3	42,9	23,8	9,5
BOPM030005 - 2 N	0,0	4,4	52,2	21,7	21,7
BOPM030005 - 2 P	4,0	0,0	20,0	40,0	36,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	2,6	12,4	37,2	32,3	15,4
Emilia-Romagna	1,5	10,3	32,4	34,6	21,2
Nord est	1,6	10,2	30,3	37,3	20,5
Italia	5,4	17,6	34,6	29,4	13,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BOPM030005 - 2 A	0,0	19,2	42,3	23,1	15,4
BOPM030005 - 2 B	0,0	16,0	32,0	36,0	16,0
BOPM030005 - 2 C	11,8	17,6	47,1	17,6	5,9
BOPM030005 - 2 D	3,7	22,2	37,0	29,6	7,4
BOPM030005 - 2 E	0,0	47,4	36,8	15,8	0,0
BOPM030005 - 2 F	36,4	13,6	36,4	9,1	4,6
BOPM030005 - 2 G	60,0	6,7	6,7	26,7	0,0
BOPM030005 - 2 I	0,0	25,0	25,0	37,5	12,5
BOPM030005 - 2 L	17,4	17,4	43,5	21,7	0,0
BOPM030005 - 2 M	9,5	28,6	38,1	14,3	9,5
BOPM030005 - 2 N	4,6	27,3	27,3	22,7	18,2
BOPM030005 - 2 P	4,0	8,0	24,0	40,0	24,0
Altri licei (diversi da scientifici)	10,5	20,7	33,5	25,2	10,2
Emilia-Romagna	5,8	18,9	31,0	27,3	17,0
Nord est	4,6	17,0	31,1	27,5	19,6
Italia	15,3	26,8	28,2	17,7	12,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BOPM030005 - 5 A	0,0	7,7	34,6	42,3	15,4
BOPM030005 - 5 C	0,0	5,3	26,3	36,8	31,6
BOPM030005 - 5 D	0,0	8,0	40,0	32,0	20,0
BOPM030005 - 5 E	0,0	4,4	21,7	56,5	17,4
BOPM030005 - 5 F	0,0	20,8	33,3	45,8	0,0
BOPM030005 - 5 H	0,0	0,0	10,0	15,0	75,0
BOPM030005 - 5 I	3,6	7,1	39,3	39,3	10,7
BOPM030005 - 5 L	0,0	14,8	33,3	40,7	11,1
BOPM030005 - 5 M	5,9	23,5	47,1	11,8	11,8
BOPM030005 - 5 O	9,1	27,3	40,9	18,2	4,6
BOPM030005 - 5 P	22,7	13,6	27,3	27,3	9,1
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	3,6	11,9	32,4	34,4	17,8
Emilia-Romagna	2,8	11,5	31,3	34,3	20,1
Nord est	3,2	10,6	32,0	33,6	20,6
Italia	7,8	19,6	32,3	27,6	12,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BOPM030005 - 5 A	3,8	26,9	26,9	34,6	7,7
BOPM030005 - 5 C	0,0	5,3	31,6	42,1	21,0
BOPM030005 - 5 D	4,0	20,0	44,0	20,0	12,0
BOPM030005 - 5 E	17,4	13,0	47,8	17,4	4,4
BOPM030005 - 5 F	8,3	25,0	50,0	12,5	4,2
BOPM030005 - 5 H	5,0	10,0	20,0	30,0	35,0
BOPM030005 - 5 I	14,3	21,4	42,9	17,9	3,6
BOPM030005 - 5 L	3,7	40,7	29,6	18,5	7,4
BOPM030005 - 5 M	11,8	23,5	52,9	0,0	11,8
BOPM030005 - 5 O	36,4	45,4	18,2	0,0	0,0
BOPM030005 - 5 P	40,9	13,6	9,1	27,3	9,1
Altri licei (diversi da scientifici)	13,0	22,9	34,0	20,2	9,9
Emilia-Romagna	8,7	18,8	29,2	25,6	17,7
Nord est	8,2	17,6	30,7	25,0	18,4
Italia	21,7	25,4	24,8	16,2	11,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BOPM030005 - 5 A	0,0	42,3	57,7
BOPM030005 - 5 C	0,0	26,3	73,7
BOPM030005 - 5 D	0,0	28,0	72,0
BOPM030005 - 5 E	0,0	17,4	82,6
BOPM030005 - 5 F	8,3	70,8	20,8
BOPM030005 - 5 H	0,0	15,0	85,0
BOPM030005 - 5 I	7,1	17,9	75,0
BOPM030005 - 5 L	0,0	22,2	77,8
BOPM030005 - 5 M	11,8	52,9	35,3
BOPM030005 - 5 O	0,0	77,3	22,7
BOPM030005 - 5 P	13,6	54,6	31,8
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	3,6	37,9	58,5
Emilia-Romagna	5,0	36,5	58,5
Nord est	4,5	33,8	61,6
Italia	18,0	38,4	43,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BOPM030005 - 5 A	3,8	26,9	69,2
BOPM030005 - 5 C	0,0	5,3	94,7
BOPM030005 - 5 D	0,0	8,0	92,0
BOPM030005 - 5 E	0,0	17,4	82,6
BOPM030005 - 5 F	4,2	33,3	62,5
BOPM030005 - 5 H	0,0	5,0	95,0
BOPM030005 - 5 I	0,0	10,7	89,3
BOPM030005 - 5 L	0,0	11,1	88,9
BOPM030005 - 5 M	0,0	29,4	70,6
BOPM030005 - 5 O	0,0	63,6	36,4
BOPM030005 - 5 P	9,1	50,0	40,9
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	1,6	23,3	75,1
Emilia-Romagna	2,4	27,4	70,3
Nord est	1,5	23,5	75,0
Italia	6,5	34,1	59,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel corrente A.S. , a causa dell'emergenza epidemiologica, le prove INVALSI non sono state svolte. Pertanto, si riportano le osservazioni risalenti al RAV del 2019. 1) Rispetto alla media nazionale, la variabilità tra le classi e quella dentro le classi sono allineate, sia in Italiano sia in Matematica. (Dati RAV 2019) 2) La variabilità tra le classi risulta contenuta, soprattutto in Italiano, e comporta una complementare maggiore variabilità al loro interno, con la presenza di livelli diversificati, dalle eccellenze fino alle difficoltà conclamate. (Dati RAV 2019)	Nel corrente A.S. , a causa dell'emergenza epidemiologica, le prove INVALSI non sono state svolte. Pertanto, si riportano le osservazioni risalenti al RAV del 2019. 1) Sia in Italiano sia in Matematica, nelle prove standardizzate si osservano risultati generalmente inferiori a tutte le medie. (Dati RAV 2019) 2) L'effetto scuola è inferiore alla media di riferimento, sia in Italiano sia in Matematica, denotando una progressione limitata dei livelli di ingresso degli studenti; il dato evidenzia diffuse fragilità nei prerequisiti e nelle competenze di base, sulle quali indirizzare maggiori strategie di recupero e supporto, nonché un migliore orientamento in ingresso. (Dati RAV 2019)

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 **3** 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel corrente A.S. , a causa dell'emergenza epidemiologica, le prove INVALSI non sono state svolte. Pertanto, si riportano le osservazioni risalenti al RAV del 2019. I punteggi di Italiano e di Matematica alle prove INVALSI risultano inferiori a quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile, anche se alcune classi raggiungono esiti migliori, soprattutto nella media nazionale . Per la Matematica, la discrepanza è più marcata, ma i dati vanno considerati anche nell'ambito di un'emergenza nazionale sulla disciplina, dei fragili livelli d'ingresso degli studenti che si iscrivono in questo Liceo, nonché dagli indirizzi di studio presenti che - tra quelli liceali - sono scelti in maggioranza da studenti poco interessati alle materie scientifiche.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
1) Avvio del Curricolo di Educazione Civica, in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019. 2) Ampia progettualità del PTOF indirizzata alle competenze sociali e civiche (Esperienze di Apprendimento in Situazione, PCTO e conferenze) 3) Progettazione consolidata sui Viaggi di Istruzione, mirati alla promozione di un'etica della responsabilità e dello spirito di gruppo, e, in particolare, al rispetto dell'ambiente per le classi seconde e alla promozione di competenze civiche per le classi quinte (luoghi- simbolo della storia del ‘900, campi di concentramento...). 4) Adesione al programma ERASMUS+ 2014-2020, finanziamenti PON FES Cittadinanza Europea e competenze di Cittadinanza globale, Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, Certificazioni europee di lingua, Riconoscimento di Scuola Associata all'UNESCO.	1) Assenza di un quadro di riferimento interdipartimentale centrato su criteri e contenuti condivisi per l'insegnamento delle competenze chiave europee, ad eccezione della disciplina di Educazione Civica. 2) Assenza di un sistema di monitoraggio e di valutazione di Istituto per le competenze chiave europee.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nonostante, nel corrente A.S. le ripercussioni dell’emergenza epidemiologica abbiano delineato un quadro degli apprendimenti di carattere eccezionale (cfr. RAV 2019-2020), la scuola ha mantenuto il suo impegno nella progettazione didattica sulle competenze. In particolare, quelle sociali e civiche sono ampiamente promosse e adeguatamente sviluppate sia attraverso l'elaborazione del Curricolo di Educazione civica, sia attraverso l'ampia progettualità del PTOF indirizzata alla collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole. Le competenze digitali sono in corso rafforzamento, attraverso la formazione dei docenti e il miglioramento degli ambienti e delle attrezzature informatiche e audiovisive (PON FESR Laboratori

Innovativi), che risultano, però, ancora insufficienti alla necessità effettiva della scuola. Infatti, la dislocazione, la struttura e le condizioni degli edifici, la numerosità degli studenti e la carenza di personale tecnico specializzato richiedono interventi importanti di rifacimento e riorganizzazione delle risorse e degli spazi. L'adesione al Programma Erasmus+ e la realizzazione dei FES Cittadinanza Europea, Competenze di Cittadinanza globale, Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico rappresentano le azioni dirette e misurabili relative all'insegnamento delle competenze chiave europee, così come il riconoscimento di Scuola Associata all'UNESCO nell'ambito dell'Associated Schools Project-ASP. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, valutabili attraverso la partecipazione a progetti PTOF, viaggi d'istruzione tematici, documentazione di attività di ricerca-azione, ma la scuola non ha ancora elaborato un quadro di riferimento interdipartimentale per la valutazione delle competenze chiave europee, né un sistema di monitoraggio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
BOPM030005	66,4	70,3
BOLOGNA	41,5	49,0
EMILIA ROMAGNA	40,6	46,8
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	2,22
- Benchmark*	
BOLOGNA	2,52
EMILIA ROMAGNA	2,57
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	0,56
- Benchmark*	
BOLOGNA	3,53
EMILIA ROMAGNA	2,67
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	5,00
- Benchmark*	
BOLOGNA	3,88
EMILIA ROMAGNA	2,90
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	10,56
- Benchmark*	
BOLOGNA	14,21
EMILIA ROMAGNA	15,42
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	15,56
- Benchmark*	
BOLOGNA	7,82
EMILIA ROMAGNA	6,22
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	2,22
- Benchmark*	
BOLOGNA	17,23
EMILIA ROMAGNA	16,28
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	11,11
- Benchmark*	
BOLOGNA	3,99
EMILIA ROMAGNA	5,89
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	8,89
- Benchmark*	
BOLOGNA	4,57
EMILIA ROMAGNA	4,60
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	10,00
- Benchmark*	
BOLOGNA	5,14
EMILIA ROMAGNA	5,52
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	6,11
- Benchmark*	
BOLOGNA	8,23
EMILIA ROMAGNA	9,83
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	14,44
- Benchmark*	
BOLOGNA	8,20
EMILIA ROMAGNA	7,51
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	1,67
- Benchmark*	
BOLOGNA	1,97
EMILIA ROMAGNA	2,28
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	8,33
- Benchmark*	
BOLOGNA	13,27
EMILIA ROMAGNA	13,47
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
BOPM030005	3,33
- Benchmark*	
BOLOGNA	3,05
EMILIA ROMAGNA	2,59
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Universita'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BOPM030005	50,0	50,0	0,0	30,0	53,3	16,7	71,1	18,4	10,5	80,0	14,0	6,0
- Benchmark*												
BOLOGNA	72,6	19,8	7,5	63,1	24,9	12,1	76,3	14,5	9,3	80,1	12,0	7,9
EMILIA ROMAGNA	74,2	21,1	4,7	64,2	23,9	11,8	73,9	16,1	10,0	75,1	14,4	10,5
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Universita'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BOPM030005	83,3	0,0	16,7	53,3	23,3	23,3	69,7	15,8	14,5	78,0	14,0	8,0
- Benchmark*												
BOLOGNA	84,1	7,1	8,7	70,7	15,7	13,6	75,4	11,6	12,9	76,3	10,9	12,8
EMILIA ROMAGNA	83,0	9,3	7,8	68,6	15,5	15,9	74,1	10,6	15,4	75,6	11,0	13,3
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BOPM030005	Regione	Italia
2015	11,6	26,7	19,3
2016	14,4	32,6	23,0
2017	17,6	32,9	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BOPM030005	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	10,3	10,6	17,9
	Tempo determinato	44,8	35,2	34,5
	Apprendistato	17,2	27,8	21,5
	Collaborazione	0,0	0,1	0,3
	Tirocinio	10,3	13,9	13,1
	Altro	17,2	12,5	12,7
2016	Tempo indeterminato	0,0	4,9	9,9
	Tempo determinato	51,7	34,8	36,5
	Apprendistato	6,9	28,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	6,9	10,3	11,6
	Altro	34,5	21,8	19,1
2017	Tempo indeterminato	2,6	4,6	9,8
	Tempo determinato	38,5	33,1	35,9
	Apprendistato	10,3	30,7	25,0
	Collaborazione	2,6	0,8	2,5
	Tirocinio	0,0	10,3	10,0
	Altro	46,2	20,5	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	BOPM030005	Regione	Italia
2015	Agricoltura	3,4	7,8	5,2
	Industria	0,0	29,1	23,4
	Servizi	96,6	63,1	71,3
2016	Agricoltura	6,9	6,5	4,4
	Industria	0,0	27,6	21,7
	Servizi	93,1	65,8	73,9
2017	Agricoltura	0,0	6,6	4,6
	Industria	7,7	27,9	21,6
	Servizi	92,3	65,5	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BOPM030005	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	12,3	10,1
	Media	75,9	46,4	54,8
	Bassa	24,1	41,3	35,1
2016	Alta	3,4	11,3	9,5
	Media	79,3	48,8	56,9
	Bassa	17,2	39,8	33,6
2017	Alta	7,7	12,2	10,1
	Media	71,8	51,9	60,0
	Bassa	20,5	35,9	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza

1) Nel corrente A.S. a causa dell'emergenza epidemiologica, non sono state svolte le prove INVALSI, per cui mancano dati aggiornati e comparabili. 2) La percentuale di diplomati che si iscrive all'Università è notevolmente superiore a tutte le medie ed aumentata rispetto al 2017-2018. 3) La percentuale di studenti che si iscrive nell'area giuridica, di insegnamento, letteraria, linguistica, politico-sociale è maggiore alle medie ed è generalmente coerente con gli indirizzi del Liceo. 4) Nel I anno di Università, nel settore umanistico, la percentuale di studenti che consegue più della metà dei CFU è in linea alle medie di riferimento; nel settore scientifico e sociale, è moderatamente inferiore; nei settori sanitario e scientifico, è notevolmente più bassa. Nel II anno, nelle aree sanitaria e scientifica, la percentuale aumenta pur senza allinearsi pienamente a tutte le medie; nelle aree umanistica e sociale, diminuisce, rimanendo globalmente allineata a tutte le medie. 5) La quota dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro (anni 2015-2017) è inferiore alle medie, coerentemente con l'indirizzo liceale e le quote degli iscritti all'università. Gli inserimenti avvengono prevalentemente nel settore dei servizi, con qualifica media e contratto a tempo determinato.	1) Nel corrente A.S. a causa dell'emergenza epidemiologica, non sono state svolte le prove INVALSI, per cui mancano dati aggiornati e comparabili. 2) Nel I anno, la percentuale di diplomati che non consegue nessun credito CFU è minore o allieata a tutte le medie, tranne nell'area Scientifica. Nel II anno, aumenta generalmente e supera tutte le medie, nelle aree scientifica e sanitaria. Complessivamente, la percentuale di studenti che non consegue CFU rientra nell' oscillazione media del quadro nazionale. 3) Risulta esigua, la percentuale di diplomati che hanno lavorato con una qualifica professionale alta (anni 2015-2017).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel corrente A.S. a causa dell'emergenza epidemiologica, non sono state svolte le prove INVALSI, per cui mancano dati aggiornati e comparabili. Il numero di immatricolati all'Università è notevolmente superiore a tutte le medie. I risultati raggiunti dagli studenti all'Università sono generalmente buoni, pur in presenza di una quota abbastanza consistente che non consegue crediti. L'orientamento in uscita appare generalmente coerente con gli indirizzi di studio del Liceo (area giuridica, di insegnamento, letteraria, linguistica, politico-sociale). In considerazione del proseguimento naturale del percorso di studi liceale, la maggior parte dei

diplomati si iscrive all'Università. Fra coloro che, invece, entrano nel mondo del lavoro, la quota di quanti ottengono un contratto di lavoro a tempo determinato prevale su altre tipologie definite e si colloca coerentemente nel settore dei servizi, con una qualifica media.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	70,0	81,2	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	55,0	53,5	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	65,0	66,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	50,0	48,5	35,1
Altro	No	25,0	16,8	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	95,0	84,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	95,0	98,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,0	70,3	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	55,0	61,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,0	94,1	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,0	69,3	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	90,0	88,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	70,0	61,4	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	65,0	60,4	62,3

Altro	No	20,0	14,9	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	70,0	73,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	50,0	60,0	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	45,0	54,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	25,0	16,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
1) Il PTOF presenta una ricca progettualità, indirizzata alla valorizzazione, alle arti e alla multimedialità, alla rete con il territorio, ai PCTO, all'inclusività. 2) E' stata elaborata dalla scuola una piattaforma informatica per l'immissione e il monitoraggio dei progetti PTOF, che ne ha favorito la riduzione e l'accorpamento in aree coerenti con il PdM, attraverso il progetto di Laboratori Didattici Permanenti, realizzato dall'attività dei Dipartimenti. 3) Elaborazione del curricolo di Educazione Civica e del Piano della Didattica Digitale Integrata. 4) L'inquadramento della missione d'Istituto nella finalità della formazione alla cittadinanza attiva si configura come punto di riferimento per indirizzare il miglioramento delle competenze di base e degli apprendimenti. 5) A seguito dello Sportello di Miglioramento del MIUR, sono state avviate importanti azioni formative su Autovalutazione, revisione del Curricolo e Monitoraggio interno, attraverso il N.I.V., i Referenti del Curricolo e il Gruppo di Monitoraggio, al fine di elaborare un Protocollo di Valutazione e approfondire l'analisi di dati interni relativi agli esiti, ai corsi di recupero, ai test d'ingresso, alle prove comuni. 6) Tutti i Dipartimenti hanno elaborato Rubriche di Valutazione, sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti, svolgendo attività di Laboratori Didattici Permanenti finalizzate alla ricerca e all'aggiornamento del curricolo.	1) La numerosità dei progetti, pur gradualmente accorpati in macro-aree coerenti con il PdM, mostra aspetti di frammentarietà nell'Offerta Formativa. 2) Assenza di prove oggettive di valutazione sulla ricaduta negli apprendimenti per la maggior parte dei progetti extra-curricolari. 3) Il Curricolo manca di; - esatta precisazione del rapporto fra contenuti e alcune competenze chiave, quali quelle digitali ed imprenditoriali; - alcune Rubriche di Valutazione per gli ultimi tre anni; - prove oggettive di certificazione delle competenze nel II anno per alcune discipline. 4) La progettazione didattica è condivisa principalmente all'interno dei singoli Dipartimenti. 5) Carenze nel supporto tecnico-amministrativo rendono ostativo il reperimento dei dati necessari al monitoraggio delle azioni del PdM e del RAV. 6) Asimmetrie nell'organizzazione e nella comunicazione fra i gruppi di lavoro sul Curricolo rallentano i processi di miglioramento, pur essendo dovute alla fase sperimentale stessa dell'azione e alla concentrazione di oneri ed incarichi sui docenti con maggiori responsabilità.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nonostante nel corrente A.S. le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica abbiano delineato un quadro degli apprendimenti di carattere eccezionale (cfr. RAV 2019-2020), la scuola ha mantenuto il suo impegno nella progettazione didattica sul Curricolo d'Istituto. La scuola ne ha, infatti, ha elaborato uno proprio a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa presentano qualche incoerenza con il PdM, in quanto prevalentemente indirizzate alla valorizzazione delle eccellenze, piuttosto che al miglioramento delle competenze di base. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Si sono costituiti referenti e/o gruppi di lavoro stabili sulla revisione del Curricolo, l'elaborazione di Rubriche di valutazione e il Monitoraggio interno, cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica è condivisa principalmente all'interno dei singoli Dipartimenti. La scuola utilizza prove di certificazione solo per alcune competenze. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di Dipartimenti. E' stato avviato un sistema di monitoraggio dei risultati delle azioni didattiche, in forma sperimentale. La scuola utilizza prove comuni e test d'ingresso per la valutazione degli studenti, anche se la condivisione sui risultati è poco sistematica. A seguito degli scrutini, la progettazione di interventi specifici sugli studenti è capillare.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	90,0	95,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	79,2	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	15,0	10,9	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,0	26,7	21,9
Non sono previste	No	5,0	2,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,0	98,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,0	87,1	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	7,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il	No	15,0	13,9	10,3

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	5,0	2,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,0	86,1	92,3
Classi aperte	No	45,0	43,6	38,7
Gruppi di livello	Sì	65,0	59,4	59,2
Flipped classroom	Sì	65,0	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	8,9	9,5
Metodo ABA	No	0,0	5,9	5,4
Metodo Feuerstein	No	5,0	3,0	2,9
Altro	No	50,0	39,6	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,0	5,0	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	40,0	44,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	5,0	5,9	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	40,0	35,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	65,0	57,4	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	60,0	51,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	50,0	47,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	15,0	32,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,0	23,8	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	25,0	17,8	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	15,0	22,8	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	15,0	13,9	22,0
Lavori socialmente utili	No	20,0	11,9	7,0
Altro	No	0,0	2,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
1) Attivazione della settimana breve, con lezioni da lunedì a venerdì, che permette un adeguato recupero nel lavoro scolastico. 2) Realizzazione di due laboratori informatici e multimediali, con progetti finanziati da bandi FESR e Fondazione Carisbo. Implementazione di atte alla DaD e alla DDI, con proiettore, schermo e Chromebook . 3) Consolidata tradizione nella sperimentazione didattica, nell'inclusività, nei PCTO. 4) Relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti complessivamente adeguate, risultando rari gli episodi gravemente problematici di conflitto. 5) Strategia di interventi interlocutori rispetto alle sanzioni gravi, favorendo le attività di ripristino del danno e/o la composizione dei conflitti.	1) Carenze di spazi, che rendono impossibile attivare altri laboratori (Aule Multimediali, Musica d'Insieme) oppure aule multifunzione per docenti e per classi articolate o gruppi di lavoro, nonché offrire pari opportunità di fruizione agli studenti di tutte le sedi. 2) Obsolescenza e scarsa manutenzione di attrezzature e software. 3) Mancanza di confronto programmatico e di monitoraggio sulle metodologie didattiche digitali in uso. 3) Mancanza di un monitoraggio sull'efficacia degli interventi relativi ai comportamenti problematici. 4) Comportamento problematico ricorrente quale l'aumento esponenziale delle ore di ritardo e delle assenze nel corso del quinquennio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. I Laboratori sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità: in particolare, le carenze riguardano aule per attività con classi articolate, laboratori audio-video, locali per la musica d'insieme, uffici per i docenti che svolgono funzioni organizzative per l'Istituto. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise. I conflitti sono rilevati e gestiti in modalità prevalentemente interlocutoria.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle	Sì	84,2	85,0	81,2

caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	73,7	73,0	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,2	75,0	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	31,6	50,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	26,3	43,0	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,6	27,0	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	73,7	89,4	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	52,6	70,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	47,4	47,9	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	57,9	65,6	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	84,2	80,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	63,2	55,2	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	63,2	61,5	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,9	54,2	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	57,9	72,9	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	35,0	46,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	15,0	27,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	80,0	79,2	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	90,0	91,1	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	30,0	18,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	30,0	40,6	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	50,0	46,5	29,8
Altro	No	25,0	24,8	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
BOPM030005	39	200
Totale Istituto	39	200
BOLOGNA	8,1	62,8
EMILIA ROMAGNA	8,6	63,0
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	30,0	40,6	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,0	29,7	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,0	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	85,0	89,1	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	30,0	40,6	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	76,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,0	94,1	91,6
Altro	No	15,0	18,8	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
1) La scuola, storicamente sempre attenta alle problematiche della disabilità, favorisce l'inclusione attraverso la mediazione del Dipartimento di Integrazione e numerosi progetti (Teatro, Coro, Ricreazione - Giornale d'Istituto). 2) La didattica inclusiva viene gestita dai singoli C.d.C., quando vengono proposti alle classi laboratori, visite sul territorio, E.A.S., PIAFST, PCTO. 3) La scuola ha aderito al Protocollo del Comune di Bologna per accogliere gli studenti stranieri neo-arrivati e ha disposto una scheda di osservazione e un PdP specifici. 4) Vengono attivati corsi di recupero, sia in itinere sia a seguito delle valutazioni di scrutinio, anche mediante sportelli formativi, in misura maggiore rispetto a tutti i riferimenti di media. 5) Sono consolidati i rapporti con lo Spazio Giovani dell'AUSl per favorire i processi di inclusione, attraverso attività educative e formative rivolte agli studenti del primo biennio 6) La maggioranza dei progetti risulta indirizzata alla valorizzazione delle eccellenze, anche per potenziare particolari attitudini degli allievi. 7) Per l'accoglienza degli allievi fragili e certificati, durante il periodo di D.aD. da novembre 2020, sono state realizzate attività laboratoriali nel Dipartimento di Integrazione e facilitata la partecipazione alle lezioni in D.a.D.	1) Numero elevato di alunni per classe, soprattutto nelle I, nelle II e nelle III, che rende spesso problematici gli interventi individualizzati. 2) Grave carenza di spazi da utilizzare come laboratori didattici o per l'articolazione delle classi su attività peculiari di recupero o potenziamento. 3) Numero consistente e in aumento di studenti con B.E.S. 4) Mancanza di un monitoraggio strutturato sugli esiti conseguiti da studenti con PdP. 5) Mancanza di un sistema di valutazione degli obiettivi previsti nel P.A.I.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In generale, le attività didattiche sono efficaci, sia in generale sia in caso di studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è caratterizzata da una lunga tradizione di inclusività. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola, con obiettivi educativi abbastanza specifici, anche se non sono presenti forme di monitoraggio strutturale per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi, anche se la carenza di spazi rende impossibile l'articolazione delle classi o dei gruppi di studenti per attività di approfondimento.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	45,0	42,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	60,0	49,5	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	85,0	94,1	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	55,0	65,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	40,0	49,5	55,7
Altro	No	10,0	15,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	50,0	53,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	75,0	59,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	55,0	38,6	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	95,0	94,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	35,0	39,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	30,0	43,6	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	80,0	73,3	76,5
Altro	No	15,0	24,8	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BOPM030005	48,9	51,1
BOLOGNA	59,0	41,0
EMILIA ROMAGNA	60,5	39,5
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BOPM030005	100,0	100,0
- Benchmark*		
BOLOGNA	99,8	99,6
EMILIA ROMAGNA	99,2	99,5
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	80,0	87,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	40,0	37,6	34,8
Attività estiva	Sì	75,0	70,3	54,2
Attività all'estero	Sì	70,0	67,3	63,9
Attività mista	No	30,0	40,6	48,3
Altro	No	35,0	24,8	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	68,4	79,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	57,9	62,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	31,6	51,5	45,6

Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,7	96,9	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
1) Organizzazione articolata dell'Orientamento in ingresso mediante Open Days, orientamento in contesto. 2) Data la connotazione liceale, l'orientamento in uscita è rivolto in primo luogo al mondo dell'Università mediante attività preparatorie e indispensabili contatti con le realtà accademiche e professionali del territorio. 3) Sulla base della lunga esperienza di stage e scambi, i PCTO risultano ben differenziati e coerenti con gli indirizzi di studio (area culturale, sociale, linguistica, economica e artistica), stipulando convenzioni soprattutto con Enti Pubblici e Culturali.	Nel corrente A.S., le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica ed in particolare con riferimento al ricorso alla didattica a distanza ostacolano l'attivazione dei percorsi consolidati in presenza per l'Orientamento e i PCTO. 1) Mancanza di un monitoraggio specifico sui risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e di incontri specifici fra docenti di ordini diversi. 2) Viene sviluppato soprattutto l'orientamento universitario; meno curato è quello nei confronti del mondo del lavoro, a motivo peraltro dell'indirizzo liceale della scuola. Le famiglie sono poco coinvolte in incontri specifici. 3) Mancanza di un monitoraggio strutturato sulle attività e sugli esiti dell'orientamento. 4) Mancanza di un sistema di di monitoraggio sulla coerenza fra le priorità del R.A.V. e del PdM con i PCTO.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nel corrente A.S., le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica ed in particolare con riferimento al ricorso alla didattica a distanza ostacolano l'attivazione dei percorsi consolidati in presenza per l'Orientamento e i PCTO, ai quali si riferisce l'analisi svolta. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguato. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, sia nella fase precedente all'iscrizione (Open Days, orientamento in contesto, presentazioni nelle Scuole Secondarie di Primo Grado), sia nell'accoglienza. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono almeno tutte le classi finali, ma le iniziative rivolte direttamente alle famiglie non sono strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere adeguata, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i PCTO e i progetti rispondono sia ai fabbisogni professionali del territorio, sia alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei PCTO vengono monitorate in modo parziale. I criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso non sono stati ancora definiti collegialmente.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		6,7	4,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,7	17,6	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	46,7	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		40,0	24,7	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		6,7	2,4	0,3
1% - 25%		26,7	21,2	23,7
>25% - 50%		20,0	32,9	41,9
>50% - 75%	X	33,3	27,1	22,7
>75% - 100%		13,3	16,5	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	54	20,8	25,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.373,0	12.031,8	8.394,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	331,5	236,8	199,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	16,7	15,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,3	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,5	17,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	58,3	45,0	31,9
Lingue straniere	No	20,8	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,8	16,6	19,9
Attività artistico - espressive	No	4,2	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	41,7	19,9	20,5
Sport	No	4,2	2,0	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	50,0	36,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Sì	29,2	42,4	27,5
Altri argomenti	Sì	33,3	35,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
1) Dopo la formazione con lo Sportello di Miglioramento del MIUR, il NIV ha avviato alcune azioni fondamentali di Miglioramento del Curricolo: - progettualità focalizzata sul miglioramento delle competenze di base. - potenziamento della ricerca didattica e del monitoraggio (costituzione dei Referenti del Curricolo e del Gruppo di Monitoraggio) - ampliamento progressivo della formazione e dell'informazione sull'autovalutazione e il monitoraggio negli incontri collegiali. 2) La scuola ha avviato un processo sperimentale di monitoraggio interno, attraverso il Gruppo di Monitoraggio, docenti che raccolgono e analizzano dati specifici interni sui livelli d'ingresso, sui recuperi e sugli esiti degli studenti, per calibrare le azioni di miglioramento. 3) Accorpamento dei P.C.T.O. in attività parallele e coerenti per anno di studio, inquadrate in una area specifica e distinta dalla platea dei progetti extra-curricolari. 4) Da contratto integrativo 2018/2019, il FIS è ripartito per il 70% ai	1) La riflessione condivisa sull'identità d'Istituto necessita di una definizione sintetica e di una fase complessa di riflessione collegiale, che porti ad una definizione precisa e sintetica della missione. 2) Il funzionigramma risulta dispersivo, con oltre 120 docenti distribuiti fra circa 40 incarichi e commissioni. 3) Gravosi risultano, per alcuni ambiti fondamentali di incarichi (ad esempio, coordinamenti di Dipartimento e di classe, N.I.V.), gli oneri relativi ai docenti responsabili, a causa della notevole complessità organizzativa e didattica della scuola, in particolare, gli impegni relativi alla revisione del curricolo, ai rapporti con le famiglie (soprattutto in casi di B.E.S.) all'autovalutazione, al monitoraggio e alla relativa condivisione collegiale. 4) I compiti e le aree di attività del personale, pur essendo individuati abbastanza chiaramente, nell'organigramma e nel funzionigramma, risultano privi di monitoraggio sull'efficacia funzionale. 5) I progetti prioritari della scuola non sono stati ancora

docenti e il 30% al personale ATA, per valorizzare al meglio tutte le professionalità presenti, soprattutto in considerazione degli oneri logistico-organizzativi derivanti dalla complessità strutturale della scuola e dalla ricchezza progettuale. 5) Le assenze dei docenti sono gestite mediante l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, la banca ore e le supplenze interne.	organizzati in tre macroaree focalizzate sulla missione d'Istituto e sull'Offerta Formativa. 6) La numerosità e frammentarietà dei progetti extracurricolari, circa 60, in maggioranza dotati di scheda finanziaria, risulta ancora perdurante, nonostante gli inviti al raccordo per macroaree fra i docenti e alla predisposizione della piattaforma di supporto. I progetti, indirizzati soprattutto alla valorizzazione delle eccellenze, risultano poco aderenti, nella destinazione delle risorse economiche, alle priorità del RAV (miglioramento delle competenze di base).

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione d'istituto, pubblicizzandola nel PTOF. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti sono monitorati sull'efficacia funzionale e chiaramente comunicati. La scuola ha iniziato a sperimentare forme strutturate di monitoraggio (Gruppo di Monitoraggio) con l'approfondimento dei dati relativi agli esiti degli scrutini, ai corsi di recupero, ai test d'ingresso e alle prove comuni. Sono state svolte azioni formative specifiche per le tematiche dell'Autovalutazione, rivolte al NIV (Sportello di miglioramento del MIUR) e al Gruppo di Monitoraggio e ai Referenti del Curricolo, che hanno portato all'avvio della revisione del Curricolo con la definizione di Rubriche di Valutazione. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Data la frammentarietà della progettazione dell'Offerta Formativa, solo una parte delle risorse economiche ad essa destinata è investita in modo coerente con le priorità di RAV e PdM.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,7	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	41,9	40,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze		54,8	32,4	27,1

formative durante appositi incontri				
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		0,0	22,5	24,6
Altro		3,2	2,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BOPM030005		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	25,0	8,3	12,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	21,4	19,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,1	5,7	6,6
Autonomina didattica e organizzativa	1	25,0	2,8	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	2	50,0	5,5	5,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,8	16,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,1	4,8	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	11,7	11,2	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,6	7,0	6,8
Altro	0	0,0	13,8	14,0	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOPM030005		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	44,8	48,3	36,6
Rete di ambito	0	0,0	9,7	21,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	13,1	6,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	6,9	8,7	8,1
Università	0	0,0	1,4	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti	0	0,0	24,1	13,5	14,5

accreditati					

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOPM030005		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	52,4	46,2	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	9,7	21,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	13,1	4,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	6,9	11,4	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,0	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	9,0	10,8	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BOPM030005		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	24.0	22,4	5,5	6,7	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			17,4	21,5	17,6
Scuola e lavoro			2,2	4,0	5,6
Autonomina didattica e organizzativa	38.0	35,5	3,2	5,4	4,0
Valutazione e miglioramento	45.0	42,1	4,1	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,0	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,8	3,4	3,5
Inclusione e disabilità			11,6	11,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,6	6,0	5,5
Altro			23,1	22,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

Numero delle attività di formazione	3	4,1	4,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOPM030005		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,2	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	4,2	1,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	14,7	18,3	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,1	1,5	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	16,8	13,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,1	3,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,1	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	10,5	9,1	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,1	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	4,3	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	5,3	4,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,1	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	9,5	7,0	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,1	2,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innvoazioni normative	0	0,0	2,1	2,8	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,1	0,9	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,2	6,3	4,8
Altro	0	0,0	6,3	8,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOPM030005		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	46,3	39,1	38,6

Rete di ambito	0	0,0	7,4	10,5	12,4
Rete di scopo	0	0,0	11,6	8,4	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	100,0	15,8	11,8	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,9	30,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	70,0	65,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	63,3	44,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	46,7	37,1	34,5
Accoglienza	Sì	80,0	81,1	82,7
Orientamento	Sì	90,0	94,3	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	90,0	77,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,3	93,1	94,5
Temi disciplinari	No	36,7	49,4	43,2
Temi multidisciplinari	No	43,3	43,4	44,6
Continuità	No	33,3	42,3	46,4
Inclusione	Sì	100,0	95,4	92,8
Altro	Sì	30,0	23,4	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	14.5	16,6	18,2	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	19.9	17,3	13,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,9	2,7	4,1
Accoglienza	2.7	4,9	6,8	8,0
Orientamento	11.3	9,4	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	1.1	6,0	6,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	2.2	4,6	5,0	5,5
Temi disciplinari	0.0	19,2	17,9	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	5,4	6,0	8,1

Continuità	0.0	1,6	2,3	3,3
Inclusione	2.7	6,4	8,3	8,5
Altro	45.7	3,7	3,0	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
1) I temi della formazione rispondono, oltre che agli interessi dei docenti, alle esigenze messe a fuoco nel PdM (valutazione degli apprendimenti) e nel RAV (monitoraggio, riflessione sul Curricolo). 2) Le risorse sono valorizzate mediante l'assegnazione di incarichi per i quali i docenti esprimono interesse e/o dichiarano di aver maturato esperienza. 3) I docenti partecipano a gruppi di lavoro, quali i Dipartimenti, gruppi per progetti, il NIV o gruppi spontanei formatisi intorno a tematiche o progetti di interesse comune. 4) Diversi gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola (rubriche di valutazione, monitoraggio su esiti e progetti, prove per gli esami di stato, prove comuni e intermedie, autovalutazione).	1) Mancano sia una banca dati che raccolga i curricula dei docenti, sia un archivio digitale strutturato per i materiali didattici prodotti. 2) Manca un sistema organico per rapportare le competenze del personale con l'assegnazione di incarichi e funzioni. 3) La carenza di spazi attrezzati disincentiva le attività di formazione, documentazione, riflessione all'interno della scuola. 4) Gli incontri strutturati di confronto trasversale fra i diversi gruppi di lavoro sono ancora rari e occasionali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nonostante nel corrente A.S. le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica abbiano delineato caratteri di incertezza ed instabilità nel contesto lavorativo, la scuola ha promosso soprattutto modalità di formazione interna in particolare finalizzate alla Didattica Digitale e alle tematiche dell'Autovalutazione, del Curricolo, del Monitoraggio. Manca un monitoraggio sulle attività formative. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono si basano sull'esperienza e su specifiche competenze. La presenza e l'attività dei gruppi di lavoro è disomogenea, anche se questi producono materiali di buona qualità che vengono resi disponibili ai richiedenti o pubblicati sul sito web. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, anche se tali attività riguardano principalmente solo alcuni Dipartimenti e i gruppi di lavoro sulla didattica e sull'autovalutazione.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	4,6	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		3,3	9,7	14,4
5-6 reti		10,0	4,6	3,3
7 o più reti	X	86,7	81,1	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		46,7	57,1	56,4
Capofila per una rete		30,0	25,7	24,9
Capofila per più reti	X	23,3	17,1	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	88,9	83,2	77,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	29,8	30,3	32,3
Regione	1	2,3	5,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,0	14,6	11,7
Unione Europea	1	8,4	4,0	5,3
Contributi da privati	0	8,4	6,3	3,1
Scuole componenti la rete	9	35,1	39,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

	BOPM030005	BOLOGNA		
Per fare economia di scala	0	15,3	11,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,1	6,8	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	7	51,1	60,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	4,6	4,2	3,7
Altro	2	22,9	16,7	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	10,7	14,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,3	3,0	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	11,5	16,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,5	8,4	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	6,9	5,2	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,3	6,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,2	6,1	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,1	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,3	3,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	9,9	8,2	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,6	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	8,4	7,3	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	2,3	1,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3	3,0	2,3
Altro	0	6,9	7,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	48,4	54,3	53,0
Università	No	74,2	70,9	77,6
Enti di ricerca	No	41,9	30,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	61,3	58,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	80,6	76,6	72,1
Associazioni sportive	No	61,3	48,6	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	58,1	68,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	67,7	73,1	69,1
ASL	Sì	61,3	61,1	56,8
Altri soggetti	Sì	41,9	32,0	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	38,7	56,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	58,1	52,3	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,5	54,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	67,7	44,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	45,2	25,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	74,2	77,9	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	71,0	63,4	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	71,0	64,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	38,7	41,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	16,1	18,0	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,6	29,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	61,3	65,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	41,9	47,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	22,6	26,7	27,4
Altro	No	19,4	14,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	16.5	8,2	7,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	73,0	72,4	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	78,2	85,8	66,1	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BOPM030005	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	90,3	89,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	96,6	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	96,8	81,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	67,7	57,1	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	83,9	84,2	86,4
Altro	No	6,5	14,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
1) Alta varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi (Enti territoriali, Enti di formazione, Associazioni culturali, Soggetti privati). 2) Media apertura nell'adesione alle Reti di scuole, per finalità didattiche ed educative e per poter accedere a finanziamenti per le attività. 3) Attività consolidata di	1) Mancanza di un monitoraggio e di un archivio sulle caratteristiche e sugli esiti delle collaborazioni con Enti esterni. 2) Basso livello di partecipazione dei genitori sia alla definizione dei documenti rilevanti per la vita scolastica, sia agli incontri e alle attività progettuali.

collaborazione con Istituzioni culturali per tutte le classi del triennio superiore, con attivazione di PTCO, mirati sugli indirizzi di studio. 4) La scuola propone iniziative culturali e formative aperte alle famiglie (mostre, seminari, spettacoli, concerti). 5) Le famiglie contribuiscono all'ampliamento dell'Offerta Formativa con adeguati contributi economici. 6) Le comunicazioni scuola-famiglia sono curate mediante strumenti on-line (sito web, registro elettronico), oltre a quelli tradizionali (documenti cartacei, telefono).	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nel corrente A.S., le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica ed in particolare con riferimento al ricorso alla didattica a distanza hanno ostacolato le modalità di incontro fra scuola, famiglia e territorio. L'analisi, pertanto, riguarda la situazione pregressa e consolidata negli anni. La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'Offerta Formativa, in particolare con i viaggi d'istruzione, gli scambi e le esperienze di apprendimento in situazione. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, collaborando con enti territoriali, quali ASL e comuni, teatri, musei, biblioteche, conservatori musicali. La scuola propone attività di PTCO numerose e ben focalizzate sugli obiettivi formativi degli studenti, in particolare sulla formazione alla sicurezza e alla legislazione sociale e del lavoro, che fanno tesoro della tradizionale esperienza della scuola nei rapporti con l'esterno e nei tirocini. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non riescono sempre ad attrarre un numero consistente di partecipanti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
Migliorare gli apprendimenti nelle competenze di base.	*1) Monitorare e valutare sistematicamente i risultati degli apprendimenti. 2) Inquadrare le azioni in un'area specifica del curricolo d'istituto.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

1) Migliorare l'organicità delle attività che arricchiscono l'Offerta Formativa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

2) Indirizzare le abilità strategico- progettuali sulle priorità individuate (miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base)

3. Curricolo, progettazione e valutazione

3) Elaborazione del Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica. (Legge 20 agosto 2019, n. 92, D.M. 22 giugno 2020, n. 35)

4. Curricolo, progettazione e valutazione

4) Elaborazione delle Linee-guida per la didattica Digitale Integrata. (D.M. 7 agosto 2020)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo
Migliorare l'Effetto-Scuola.	*Nelle prove INVALSI, allineare pienamente i risultati di Italiano alle medie e migliorare la percentuale di quelli di Matematica.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione dei progetti PTOF.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Risultati scolastici Le azioni di potenziamento delle competenze di base, pur essendo di fatto curate in molte attività curricolari e in progetti trasversali della vita di Istituto, devono essere focalizzate in modo più preciso all'interno di un sistema di monitoraggio e valutazione d'istituto ed inserite in una linea coerente del Piano dell'Offerta Formativa, che, allo stato attuale, risulta alquanto frammentaria. A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, si è reso necessario attuare le indicazioni del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. (D.M. 26 giugno 2020, n. 39), in particolare l'elaborazione delle Linee-guida per la didattica Digitale Integrata. (D.M. 7 agosto 2020). Risultati nelle prove standardizzate nazionali Dal 2013-2014, i risultati INVALSI in Italiano appaiono vicini alle medie, ma in calo. I risultati in Matematica sono nettamente inferiori a tutte le medie, benché contestualizzabili anche nell'ambito di un'emergenza di carattere nazionale sulla matematica. Il miglioramento di tali risultati incide proporzionalmente sull'efficacia dell'Effetto-Scuola.